

Verbale di riunione del Comitato RSN5 n.12 del 17/11/2020

Il giorno 17/11/2020, alle ore 9:00, si apre la riunione n.12 del CSN5, in forma telematica, con il seguente OdG:

1. Discussione su Valutazione Ricerca a seguito dell'incontro con il Presidente;
2. Valutazione EST e REM: decisioni in merito.

Partecipano il presidente Ugo Becciani (UB) ed i seguenti coordinatori locali: Pietro Bolli (PB), Andrea Bulgarelli(AB), Deborah Busonero (DB), Giulio Capasso (GC), Paolo Franzetti (PF), Ugo Lo Cicero (ULC), Marco Molinaro (MM), Claudio Pernechele (CP), Tonino Pisanu (TP), Simona Righini (SR), Pierluca Sangiorgi (PS), Francesco Santolli (FS), Fabrizio Vitali (FV).

1. Valutazione Ricerca a seguito dell'incontro con il Presidente.

UB relaziona sugli incontri avuti con la nuova Presidenza INAF.

Si sofferma sul ruolo dei CSN nella nuova "vision" dell'Ente. Secondo il Presidente, i CSN hanno un ruolo fondamentale. Uno dei compiti è quello di creare un elenco dei progetti attivi o proposti ed effettuare una review annuale. Ciascun progetto farebbe capo ad uno o più RSN e le sue parti salienti sarebbero riassunte in una scheda. Questo implica necessariamente una conoscenza precisa e dettagliata da parte dei CSN di tutte le attività svolte.

Il Presidente ha ipotizzato una roadmap delle attività che dovranno svolgere i CSN al riguardo.

Si apre la discussione sull'argomento.

Si evidenzia che la visione proposta dalla presidenza prevede che per avere l'endorsement dell'Ente tutti i progetti passino, in modo sistematico, attraverso una valutazione da parte dei CSN, anche nel merito scientifico ai fini dell'impatto sulla comunità. Questo richiede tempi di attuazione lunghi, con un processo che deve maturare nel tempo.

UB fa presente che è intenzione del Presidente iniziare da subito con l'impostazione di una procedura che potrà poi essere corretta e aggiustata nel tempo.

L'attuazione di quanto proposto sarà un processo lento che coinvolge tutti gli organi: fermo restando lo statuto attuale, CS, CDA e CSN devono concordare sull'obiettivo. I CSN possono dare un contributo alla costruzione e alla messa a punto di questo processo.

Inoltre, per poter effettuare le valutazioni richieste è necessario conoscerne lo scopo. Facendo un paragone con quanto avviene nelle commissioni INFN, una valutazione sistematica di tutti i progetti, effettuata da tutti gli organi eventualmente coinvolti, ha senso solo se viene utilizzata per l'allocazione di fondi e di risorse umane. Mettere in piedi una struttura simil INFN, in assenza di risorse, lascia perplessi i componenti di questo CSN. A tal proposito, UB fa presente che il lavoro degli CSN non è fine a sé stesso, ma è parte di una catena che ha come fine un obiettivo; non è mai un lavoro perso perché le valutazioni espresse serviranno per le scelte che verranno prese.

Ci si domanda quale sarà la reale portata di queste modifiche, e se esse richiedano una revisione dello statuto; si attendono approfondimenti e ulteriori elaborazioni in future interazioni con la Presidenza. Sicuramente, in questa visione dell'Ente, i CSN rivestono un ruolo di assoluto rilievo che va opportunamente formalizzato, ad esempio attraverso la stesura di un regolamento.

Tra le preoccupazioni, il CSN rileva che in questo scenario:

- il carico di lavoro per i CSN potrebbe non essere sostenibile;
- non è chiaro come la nuova configurazione si relazioni con i PRIN;
- va chiarita la finalità della valutazione di progetti finanziati interamente su fondi esterni.

2. Valutazione EST e REM: decisioni in merito

Il Presidente ha affidato ai CSN la valutazione dei progetti REM ed EST, trasmettendo la documentazione necessaria. Considerati i tempi strettissimi (scadenza il 25 novembre), si concorda di affidare a due comitati ristretti un lavoro di analisi e valutazione preliminare dei due progetti:

- REM: FV, TP, DB, PF;
- EST: CP, MM, UB, Gianluca Di Rico.

Il CSN5 dà mandato ai due comitati di redigere una bozza di valutazione basandosi sui seguenti criteri:

- impatto sulla comunità in termini di persone coinvolte e innovazione tecnologica attesa;
- impegno richiesto all'Ente commisurato all'impatto atteso;

Si fissa un nuovo incontro del raggruppamento il 23 novembre alle 11:30 per analizzare e discutere il lavoro svolto dai due comitati. Alle ore 10:50 la riunione viene sospesa.

La riunione riprende in forma telematica il giorno 23 novembre alle 11:30 proseguendo la discussione sullo stesso punto all'OdG. Partecipano: UB, DB, GC, Gianluca Di Rico (GDR), PF, ILC, ULC, MM, CP, TP, SR, FS, FV.

UB e DB relazionano sulle interazioni e sulla riunione avuta con i presidenti degli RSN riguardo la questione delle valutazioni di EST e REM.

Il CSN5 lamenta la mancanza di tempo e la mancata diffusione preventiva di informazioni dettagliate sui progetti da valutare. Per il futuro si conviene che, affinché il CSN5 possa esprimere in maniera qualificata i propri pareri, è indispensabile avere a disposizione con adeguato anticipo le informazioni dettagliate sui progetti, da condividere con tutto il raggruppamento. Inoltre il processo di consultazione della comunità richiede una più attenta preparazione e condivisione.

Premesso quanto sopra, si approva la relazione preparata dal comitato di valutazione EST e la si trasmette ai presidenti RSN per l'integrazione in un unico documento. Analogamente, si approva anche la relazione preparata dal comitato di valutazione REM e la si trasmette ai presidenti RSN per l'integrazione in un unico documento. Si ringraziano i partecipanti dei due comitati per il lavoro svolto. Si delegano DB e SR a partecipare assieme ad UB alla riunione del comitato allargato dei Presidenti RSN per finalizzare i documenti di valutazione da trasmettere alla Presidenza.

La riunione termina alle 12:30.